

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ATTUAZIONE DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E DELLA CONGRUITA' DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA IMPIEGATA NEI CANTIERI EDILI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE UMBRIA

TRA

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE
INPS - DIREZIONE REGIONALE UMBRIA
INAIL – DIREZIONE REGIONALE UMBRIA
CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TERNI

PREMESSO che

- in attuazione di quanto previsto all'art. 1 del D.P.C.M 3 dicembre 1997, in data 25 novembre 1998 la Regione Umbria ha istituito il Comitato Regionale di Coordinamento per la Sicurezza e la Salute nei Luoghi di Lavoro, la cui composizione è stata definita con successiva Deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2000, n. 433;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1918 del 15 novembre 2005, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.433/2000 e sono stati istituiti all'interno del sopra citato Comitato alcuni gruppi di lavoro, tra i quali il Gruppo per la "Revisione della normativa regionale esistente relativa all'edilizia", coordinato dalla Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture;
- il compito affidato a tale Gruppo di Lavoro, attivato ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3, della L.R. n. 40/1998, è stato quello di "approfondire le tematiche legate all'edilizia e proporre specifici aggiornamenti della normativa regionale (DURC, Appalti, Prezzario);
- in attuazione della citata Deliberazione della Giunta regionale n.1918/2005, con il coordinamento della Direzione competente, si sono tenute varie sessioni di lavoro, alle quali hanno partecipato, oltre ai soggetti di cui all'art. 2 bis, comma 2, della L.R. n.40/1998, anche rappresentanti di INPS, INAIL e CASSE EDILI;
- con deliberazione della Giunta regionale 25.10.2006, n. 1814 è stato stabilito, sostanzialmente, quanto segue:
 - di prendere atto che, in attuazione dell'art. 2 della L. 22.11.2002, n. 266 che ha istituito il DURC negli appalti pubblici, nonché dell'art. 86, comma 10, del D.Lgs. 10.09.2003, n. 276 e s. m. e i., che ha istituito il DURC nei lavori privati, in data 15.04.2004 è stata siglata la Convenzione per il rilascio del DURC tra l'Inail, l'Inps e le parti sociali del comparto edile, già firmatarle dell'Avviso Comune sottoscritto presso il Ministero del Lavoro in data 16.12.2003;
 - di prendere atto che a seguito della stipula della suddetta Convenzione le modalità di rilascio del DURC in edilizia sono regolamentate dalle Circolari Inail n. 38/2005, Inps n. 92/2005 e Commissione Nazionale Paritetica delle Casse Edili n. 272 del 27.07.2005 a testo congiunto approvato dal Ministero del Lavoro con nota prot. n. 230 del 12.06.2005 e che dal 1° gennaio 2006 il rilascio del DURC in edilizia, ai sensi delle leggi statali vigenti, è gestito in tutto il territorio nazionale tramite la procedura informatica www.sportellounicoprevidenziale.it;



- di valutare positivamente l'esperienza maturata in Umbria con il Documento unico di regolarità contributiva per i lavori di ricostruzione, di cui alla L.R. 12 agosto 1998 n.30 e s.m. e i., che ha contribuito a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare;
- di prendere atto che, diversamente dalla certificazione sperimentata nell'esperienza di cui al punto precedente, la modulistica adottata a livello nazionale non prevede attualmente una valutazione circa la congruità della mano d'opera impiegata nei cantieri edili;
- di prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Gruppo per la "Revisione della normativa regionale esistente relativa all'edilizia";
- di prendere atto che le Direzioni Centrali di INPS e INAIL, come risulta dalla nota congiunta del 04.08.2006, hanno recepito le richieste della Regione Umbria volte a superare nell'immediato la situazione d'impasse;
- di dare comunque atto del notevole risultato raggiunto dall'amministrazione regionale, che ha portato le Direzioni Centrali INPS e INAIL ad auspicare, come evidenziato nella sopra citata nota del 04.08.2006, un "preventivo e maggiore coinvolgimento delle Regioni che serva a garantire uniformità delle disposizioni e, conseguentemente omogeneità di applicazione sull'intero territorio nazionale";
- di ritenere nel frattempo indispensabile, in attesa di una modifica a livello statale, un intervento del legislatore regionale che fornisca una organica disciplina del Documento unico di regolarità contributiva per lavori pubblici e privati e consenta, accanto alla verifica della regolarità contributiva, anche la verifica della congruità dell'incidenza della manodopera, quest'ultima da effettuarsi dalle Casse Edili;
- di dare, pertanto, mandato alla Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture, per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente punto, di intraprendere tutte le attività e le iniziative necessarie e predisporre la proposta di modifica delle leggi regionali nn. 1/2004 e s. m. e i., 27/1994 e 40/1998;
- nella riunione tenutasi in data 13.11.2006 Regione Umbria, Inail, Inps, Casse Edili e parti sociali coinvolte hanno manifestato la volontà, con riferimento alle decisioni assunte dalla Giunta regionale con l'atto n. 1814 del 25.10.2006, di procedere nel rendere operativa la valutazione della congruità dell'incidenza della manodopera nei cantieri edili umbri da effettuarsi dalle Casse Edili ed hanno rinviato alla stipula del presente Protocollo d'Intesa l'attuazione degli obiettivi contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale, nonché l'individuazione dei compiti e degli oneri conseguenti;
- la Legge Finanziaria 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296) istituisce gli indici di congruità articolati per settore, per categorie d'impresa e per territorio, demandando l'individuazione degli stessi ad uno o più decreti ministeriali;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Regione Umbria – Giunta Regionale (di seguito "Regione")

Inps - direzione regionale Umbria (di seguito "Inps")

Inail – direzione regionale Umbria (di seguito "Inail")

Cassa Edile della provincia di Perugia (di seguito "Cassa Edile")

Cassa Edile della provincia di Terni (di seguito "Cassa Edile")

si conviene e si stipula oggi, 15 febbraio 2007, il seguente

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right, a smaller one below it, and another at the bottom right.

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 - Obiettivi del Protocollo d'Intesa

Quanto esposto nelle premesse viene richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

La Cassa Edile di Terni, ai pari di quanto avvenuto nell'intero territorio nazionale, ha già aderito alla procedura nazionale finalizzata alla verifica della regolarità contributiva delle imprese, introdotta dalle disposizioni contenute nella L. n.266/2002 (lavori pubblici), nei DD.LLgs nn. 276/2003 e 251/2004 (lavori privati), (c.d. legge Biagi), che hanno modificato il D.Lgs. n.494/1996, nonché nelle relative circolari applicative. La Cassa Edile di Perugia, aderirà alla procedura nazionale secondo le modalità ordinarie convenute a livello nazionale, non appena sarà operativa la procedura di invio dei certificati e di tutte le altre comunicazioni tramite posta elettronica certificata e comunque, entro e non oltre il 1° maggio 2007.

Le parti prendono atto dei contenuti delle LL.RR. nn. 1/2004 e s. m. e i., 27/1994, 40/1998 e 30/1998 e s. m. e i., nonché dei contenuti della Deliberazione della Giunta regionale 25.10.2006 n. 1814 riportati nelle premesse del presente Protocollo d'intesa e convengono di dare attuazione alla verifica della regolarità contributiva e della congruità dell'incidenza della manodopera, quest'ultima effettuata dalle Casse Edili, ai fini del rispetto della vigente normativa regionale in materia.

Le parti riconoscono che i contenuti della convenzione di cui all'art. 11 c. 3 della L.R. n. 1/2004 e s. m. e i. sono sufficientemente esplicitati nel presente Protocollo d'intesa e che la successiva stipulazione di detta convenzione ne costituisce unicamente articolazione di dettaglio, pertanto, anche in assenza della formale predisposizione e sottoscrizione della convenzione citata, il presente Protocollo d'intesa costituisce a tutti gli effetti la convenzione di cui all'art. 11, c. 3, della L.R. n. 1/2004 e s.m. e i. (ove per "Sportello" si intende lo sportello telematico), con la conseguente operatività dal 1° maggio 2007 di tutte le disposizioni ad essa collegate.

Art. 2 - Realizzazione delle attività

Le parti concordano di dare attuazione alla procedura di verifica della regolarità contributiva e della congruità dell'incidenza della manodopera nei cantieri edili in Umbria, quest'ultima effettuata dalle Casse Edili, con i contenuti e le modalità di cui al presente Protocollo d'intesa, dal 1° maggio 2007.

Sino a tale data continuano ad applicarsi le vigenti procedure.

La verifica della regolarità contributiva per i lavori edili pubblici e privati è effettuata e certificata da Inps, Inail e Casse Edili, utilizzando la procedura nazionale www.sportellounicoprevidenziale.it.

La verifica della congruità dell'incidenza della manodopera per i lavori edili pubblici e privati eseguiti nel territorio regionale è effettuata e certificata esclusivamente dalle Casse Edili umbre, tramite apposito documento, distinto dal Documento unico di regolarità contributiva, rilasciato tramite specifica procedura che affianca quella unica nazionale, distinto dal Documento unico di regolarità contributiva nazionale, ma costituente parte integrante e necessaria dello stesso.

Pertanto, per i lavori effettuati sul territorio regionale, il rispetto delle norme regionali è osservato quando l'impresa soddisfa ambedue i requisiti della regolarità

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'M' and other illegible marks.

contributiva (Inps, Inail e Casse Edili) e della congruità dell'incidenza della manodopera nel cantiere (Casse Edili), attestati dai due documenti.

Art. 3 – Obblighi a carico delle parti

Le parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa si impegnano, secondo le rispettive attribuzioni di seguito fissate, a realizzare tutte le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui al precedente art. 1, come di seguito indicato:

La Giunta regionale:

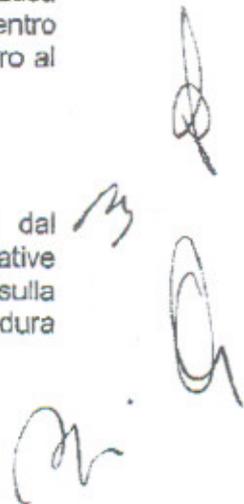
- concede alle Casse Edili del territorio un contributo, il cui importo sarà determinato con successivo atto, finalizzato alla realizzazione della procedura per la verifica della congruità dell'incidenza della manodopera nei cantieri edili in Umbria;
- atteso l'aggravio che la doppia procedura comporta per le Casse Edili e, in parte, anche per l'utenza, si attiva per il superamento della attuale fase di transizione e si impegna a presentare direttamente al Comitato Tecnico nazionale Durc, richiesta di modifica, integrazione e adeguamento della procedura informatica nazionale per il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva, affinché possa risultare in un unico documento, sia la regolarità contributiva dell'impresa, sia la congruità dell'incidenza della manodopera nel cantiere;
- predispone, entro il 1° maggio 2007, lo schema di convenzione di cui all'art. 11, comma 3, della L.R. n. 1/2004 e s.m. e i., intendendosi per "Sportello" quello telematico già previsto dalla procedura nazionale;
- predispone entro il 1° maggio 2007, il protocollo d'intesa con ASL, Direzione regionale del Lavoro e Casse Edili umbre per la trasmissione telematica della "notifica preliminare";
- dota, entro il 1° maggio 2007, tutte le stazioni appaltanti umbre di posta elettronica certificata quale mezzo di trasmissione dei certificati e ne promuove l'utilizzo presso le stesse.

L'Inps e l'Inail regionali:

- contribuiscono alla operatività del presente Protocollo d'Intesa tramite la verifica della regolarità contributiva, utilizzando la procedura www.sportellounicoprevidenziale.it per il rilascio del Durc, nei cantieri edili pubblici all'inizio, per ogni stato di avanzamento e alla fine lavori, nei cantieri edili privati all'inizio e alla fine lavori e comunque ogni qualvolta richiesto;
- inoltrano alle rispettive Direzioni Generali la formale richiesta della Regione di modifica, integrazione e adeguamento della procedura informatica nazionale per il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva, entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, anche ai fini del successivo inoltro al Comitato Tecnico Nazionale per le decisioni in merito.

Le Casse Edili umbre:

- nelle more dell'accoglimento delle modifiche alla procedura prevista dal Documento unico di regolarità contributiva nazionale - (relative all'introduzione nella modulistica unica nazionale di campi relativi ai dati sulla manodopera in cantiere nonché alla possibilità di colloquio della procedura



unica con gli altri sistemi informatici volto al rilascio di un unico documento attestante, oltre la regolarità contributiva dell'impresa, anche la congruità dell'incidenza della manodopera nel cantiere interessato dai lavori), certificano la congruità dell'incidenza della manodopera nei cantieri edili pubblici e privati, con le modalità di cui all'art. 2;

- dotano, entro il 1° maggio 2007, tutti i propri iscritti di posta elettronica certificata quale mezzo di trasmissione dei certificati e ne promuovono l'utilizzo presso gli stessi iscritti.

Le parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa pubblicizzano con iniziative condivise e comuni i contenuti dello stesso e ne diffondono la modalità di attuazione, sia attraverso l'informativa diretta alle Associazioni datoriali interessate, alle imprese e alle stazioni appaltanti, nonché ricorrendo a tutti i possibili canali di informazione.

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di un anno dalla stipula ed è soggetto ad espressa accettazione delle eventuali proroghe da parti di tutti i soggetti firmatari.

Perugia, li 15 febbraio 2007

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

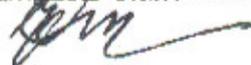
Per Regione Umbria

Lamberto Bottini



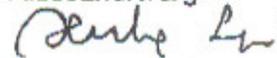
Per Inps Direzione Regionale Umbria

Giampaolo Cianchetta



Per Inail Direzione Regionale Umbria

Alessandra Ligi



Per Cassa Edile Provincia di Perugia

Maria Grazia Falcini



Per Cassa Edile Provincia di Terni

Valentino Viali

